



# COMUNE DI PIANORO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

numero **21** del **31/05/2023**

### APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TA.RI.) ANNO 2023

Il giorno **31 maggio 2023** alle ore **20:30** presso la sala consiliare del Municipio, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto e dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, vennero convocati a seduta i Consiglieri.

Alla trattazione del punto in oggetto, posto all'Ordine del Giorno, i componenti del Consiglio comunale risultano:

Franca FILIPPINI	presente	Gianluca LELLI	assente
Gabriele MINGHETTI	presente	Massimo BERNARDI	presente
Francesca RIZA	presente	Luca VECCHIETTINI	presente
Francesca BENAZZI	presente	Giulia TOVOLI	presente
Consuelo TINTI	presente	Pier-Luigi ROCCA	presente
Irene COLANTUONI	presente	Edoardo CAVALIERI	assente
Filippo Maria ZANIBONI	assente	Luca D'ORISTANO	presente
Alessandro SKUK	presente	Alberto ABBRUZZESE	presente
Valentina FRANCI	presente		

Sono altresì presenti alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori: Giancarlo BENAGLIA, Stefano BUGANÈ, Flavia CALZÀ, Marco ZUFFI

Il Segretario Generale, **MARCO CARAPEZZI**, assiste alla seduta e provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, **GABRIELE MINGHETTI**, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio comunale a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

Svolgono funzione di scrutatore i Consiglieri FRANCI Valentina, COLANTUONI Irene e TOVOLI Giulia.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Dato atto che:

- l'art. 1, comma 527, della Legge n. 205/2017 ha assegnato all'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA) precise funzioni di regolazione e controllo in materia di "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio del "chi inquina paga";
- ARERA, con deliberazione n. 443/2019 del 31.10.2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti da applicarsi dal 1 gennaio 2020;
- la deliberazione sopra richiamata definisce la procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario;
- il soggetto gestore predispone il Piano Economico Finanziario (PEF) e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione;
- tale ente, effettua la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere ad ARERA il PEF e i corrispettivi del servizio;
- ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva o può proporre modifiche;
- ARERA con deliberazione n. 363/2021 del 03.08.2021 ha approvato il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2);
- ARERA con deliberazione n. 15/2022 del 18 gennaio 2022 ha definito le modalità di regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed approvato, con l'allegato a) lo specifico Testo Unico denominato (TQRIF);

Considerato che in base all'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 e all'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza oltre che i regolamenti delle proprie entrate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Preso atto della proroga per il termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 da parte degli enti locali che risultava già differito al 31 marzo 2023 con decreto del Ministero dell'Interno d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze 13 dicembre 2022 del 13.12.2022, successivamente ulteriormente prorogato al 31 maggio 2023 con decreto del Ministero dell'Interno del 19.04.2023;

Visto l'art.3 comma 5-quinquies del D. L. 30 dicembre 2021, n. 228, così come convertito in legge n. 15 del 25 febbraio 2022, a decorrere dall'anno 2022, in deroga all'art.1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, stabilisce che i comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della Tari, entro il termine del 30 Aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato ad una data successiva al 30 Aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al periodo precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla Tari in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile;



Preso atto della deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 11 dell' 11 aprile 2022 con la quale si è stabilito di non introdurre nella regolazione della qualità tecnica e contrattuale del servizio obblighi di servizio e standard di qualità migliorativi e ulteriori rispetto a quelli previsti nello schema regolatorio di riferimento, ma di mantenere tutti gli obblighi e standard già stabiliti dai contratti e dalle Carte dei servizi vigenti al momento dell'approvazione della delibera Arera 15/2022/R/Rif riguardante il TQRIF;

Richiamati i commi da 639 a 705 dell'art. 1 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità) con la quale è stata istituita l'imposta unica comunale (IUC), con decorrenza dal 1° gennaio 2014, con componente - Tari (tributo servizio rifiuti) servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Viste:

- la legge 27 dicembre 2019 n. 160 (legge finanziaria 2020);
- la legge 30 dicembre 2020 n. 178 (legge finanziaria 2021);

Atteso che:

- i commi 650 e 651 della legge n. 147/2013 dispongono che la TARI sia corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con autonoma obbligazione tributaria e che il comune nella commisurazione delle tariffe tenga conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto Presidente della Repubblica n. 158 del 24.04.1999 (metodo normalizzato);
- il comma 652 della stessa legge permette in alternativa di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

Considerato che nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 il legislatore ha concesso la possibilità di adottare coefficienti Kb (quota variabile domestiche), Kc (quota fissa non domestiche) e Kd (quota variabile non domestiche) dell'allegato 1 del DPR n. 158/1999 appena citato, con valori inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati fino al 50 per cento.

Dato atto che:

- la tariffa è articolata secondo una componente monomia in base a quanto definito dal Regolamento Tari ed è determinata, nel rispetto del principio "chi inquina paga", secondo i criteri di cui al comma 652 dell'art. 1 della L. 147/2013;
- la definizione delle componenti di costo da coprire con le tariffe viene effettuata sulla base delle disposizioni di cui all'art. 1 della L. 147/2013 e tenuto conto dei criteri previsti dal regolamento di cui al D.P.R. 158/1999, integrato da quanto disposto dal metodo MTR di cui dalle Deliberazioni ARERA:
- 443/2019/R/rif "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021", che approva il metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR);
- 444/2019/R/rif "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati" che approva il Testo integrato in tema di Trasparenza nel servizio di gestione dei Rifiuti (TITR);
- la deliberazione dell'Autorità 238/2020/R/rif, con la quale sono stati adottati gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura sia degli oneri derivanti dall'applicazione della deliberazione;



- i chiarimenti applicativi forniti da ARERA con la determinazione n. 02/DRIF/2020, con cui sono stati forniti ulteriori chiarimenti in merito alla predisposizione del PEF;
- la deliberazione ARERA 3 Agosto 2021 n.363/2021 con la quale è stato approvato il nuovo metodo tariffario rifiuti MTR-2 per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- la deliberazione ARERA 18 gennaio 2022 n.15/2022 con la quale è stata approvata la regolazione della qualità del servizio dei rifiuti urbani;

Vista la dettagliata nota di chiarimento Ifel del 31.03.2022 inerente i termini di scadenza per l'approvazione dei PEF, delle tariffe e dei regolamenti del prelievo sui rifiuti e per la scelta del quadrante della qualità del servizio rifiuti e la nota successiva del 06.04.2022 sulla compatibilità tra i poteri regolatori di ARERA e i principi della legislazione statale in materia di potestà normativa dei Comuni anche e soprattutto alla luce della delibera ARERA n. 15/2022:

- l'utenza, ai fini dell'applicazione della TARI, è articolata in domestica e non domestica.
- non essendo al momento in uso strumenti che consentano di determinare con precisione la tariffa sulla base delle quantità e qualità effettive dei rifiuti, la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche viene effettuata sulla base di indici di produttività quantitativi e qualitativi per le utenze domestiche e non domestiche (ips e iqs) graduati tenendo conto anche dei parametri di produttività fissati dal D.P.R. n. 158/1999 e della necessità di assicurare nella modulazione della tariffa il calcolo delle riduzioni per l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 13 del vigente regolamento per l'applicazione della TARI;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta comunale n. 97 del 15.12.2021 avente ad oggetto l' "Approvazione dei criteri per l'assegnazione delle agevolazioni per la tassa rifiuti (tari) utenze domestiche" con la quale sono stati stabiliti gli importi degli incentivi economici destinati agli utenti domestici, regolarmente iscritti nelle liste di carico della tassa rifiuti, che conferiscono rifiuti differenziati al Centro di Raccolta di Pianoro da applicarsi ai sensi dell'art. 13 del Regolamento comunale della Tari in termini di agevolazione sugli importi dovuti relativi all'anno successivo a quello di riferimento delle graduatorie;
- la determinazione dirigenziale n. 172 del 31.03.2023 Area VI - Assetto del territorio e del Patrimonio, con la quale si è approvata la graduatoria finale degli utenti aventi diritto alle agevolazioni secondo i criteri indicati nella sopra citata deliberazione giuntalesca per un importo complessivo pari ad € 7.500,00 sull'annualità 2023 con imputazione al Cap. 916743.1 denominato "Contributi incentivi Tari per conferimento CDR" del Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023;

Vista la propria deliberazione in data odierna avente ad oggetto la presa d'atto del Piano Economico Finanziario (PEF) di gestione dei rifiuti urbani anno 2023 deliberato da ATERSIR – Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti – con la quale, per l'appunto, si prende atto del Piano Economico Finanziario 2023 validato da ATERSIR con deliberazione del Consiglio Locale n. 2 del 17.04.2023 e n. 37 in data 17.04.2023 del Consiglio d'Ambito;

Dato atto che il comma 660 della Legge n. 147/2013 prevede:

- la copertura integrale del costo del servizio, compresa la spesa per crediti insoluti, così come previsto dal DPR n. 158/1999;
- la facoltà in capo al Comune di deliberare eventuali ulteriori riduzioni rispetto a quelle già previste dal comma 659 assicurando la copertura di queste ultime con ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;



Dato atto inoltre che:

- le tariffe TARI 2023 allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale in cui si evidenziano gli indici di produttività quantitativi e qualitativi sia per le utenze domestiche e non domestiche (ips e iqs) utilizzati per la loro definizione, risultano conformi al PEF 2023 e che con l'applicazione di tali tariffe viene raggiunta la copertura del 100 per cento dei costi del servizio;
- sull'importo della TARI si applica il tributo in materia ambientale di cui all'art. 19, del D.Lgs. 504/1992, confermato per l'anno 2023, con atto del Sindaco della Città Metropolitana di Bologna n. 247 in data 15.11.2022 nella misura del 5 per cento secondo le modalità definite dal D.L. 26.10.2019 n. 124 e successiva legge di conversione;

Dato atto che a seguito di approvazione del nuovo decreto ministeriale in merito ai gravi fatti calamitosi che hanno colpito il territorio emiliano romagnolo nel mese di maggio 2023, si provvederà alla sospensione delle scadenze per il pagamento della Tari:

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

Richiamate:

- La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 15.03.2023, esecutiva, con cui è stato approvato il DUP per il triennio 2023-2025;
- La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 datata 15.03.2023, esecutiva, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2023-2025;
- La Deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 17.03.2023, avente per oggetto "Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 (PEG). Assegnazione risorse finanziarie ai responsabili di Area – prelevamento dal fondo di riserva di competenza e di cassa esercizio 2023;

Udita l'illustrazione dell'argomento e le puntualizzazioni dell'assessore Stefano Bugané;

Preso atto che il consigliere Consuelo Tinti (capogruppo *Partito Democratico*) ha presentato congiuntamente al consigliere Massimo Bernardi (capogruppo *Pianoro a Più Voci*), un ordine del giorno ai sensi dell'art. 32 del *Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale*, di cui viene data lettura al Consiglio;

Udito il dibattito e le dichiarazioni di voto dei consiglieri Luca Vecchietini (capogruppo *Pianoro Civica*) e Luca D'Oristano (capogruppo *Fratelli d'Italia*), acquisiti al pari degli interventi che precedono nella registrazione audio digitale della seduta ed integralmente trascritti nel documento allegato al presente verbale;

Acquisiti, ai sensi del vigente art. 49 del TUEL (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267), i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi sulla proposta di deliberazione e sottoscritti con firma digitale rispettivamente dal Responsabile dell'Area e dal Responsabile Finanziario;

Proceduto dapprima, nel rispetto delle modalità previste dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, alla votazione dell'ordine del giorno nel seguente testo:

Premesso che

a partire dal 2 maggio scorso le abbondanti precipitazioni che hanno colpito il nostro territorio hanno avuto conseguenze catastrofiche sia dal punto di vista dell'esondazione dei corsi d'acqua, sia dal punto di vista degli smottamenti e dei movimenti franosi;

Preso atto



- della delibera con la quale approveremo le tariffe della TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) adottate per l'anno 2023;
  - che è in fase di approvazione da parte del Governo una proposta di sospensione di tale tributo per le aree colpite dagli eventi calamitosi del mese di maggio;
- Si invita Sindaca e Giunta
- al momento dell'invio del tributo, a valutare di adottare ulteriori sospensioni;
  - se autorizzati da norma primaria e se vi sarà la possibilità di accedere a dei fondi nazionali stanziati per l'emergenza, allora si potrà valutare ulteriori riduzioni ed eventuali esenzioni di tale tributo alle categorie più colpite e che hanno subito danni ingenti.

Con il risultato di voto favorevole unanime espresso per alzata di mano **l'ordine del giorno risulta approvato**;

Successivamente, sottoposta a votazione la proposta deliberativa con il risultato di n. 9 voti favorevoli e n. 5 contrari (Vecchietтини, Tovoli, Rocca, D'Oristano e Abbruzzese) espressi per alzata di mano, il Consiglio comunale;

### DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
- 2) Di approvare le tariffe della TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) adottate per l'anno 2023 come risultanti dal prospetto allegato dando atto che in tale allegato si evidenziano anche gli indici di produttività quantitativi e qualitativi sia per le utenze domestiche e non domestiche (ips e iqs) utilizzati per la composizione tariffaria.
- 3) Di dare atto che le tariffe come sopra determinate risultano conformi al suddetto Piano Economico Finanziario (PEF) e coprono integralmente i costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati per l'anno 2023, determinando un gettito di euro 2.682.707,00 previsto al Capitolo di entrata 890.0 il cui stanziamento sarà adeguato con prossima variazione di bilancio con la precisazione che tale importo lordo è di già comprensivo della incentivazione pari ad euro 7.500,00 a favore delle UD che hanno maggiormente utilizzato il CDR nel corso del 2022 giusta determina dirigenziale 172/2023 finanziato con risorse proprie della parte spesa del bilancio comunale.
- 4) Di confermare che il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2023.
- 5) Di dare atto che le scadenze per il pagamento del tributo TARI 2023 saranno il 30 settembre e il 02 dicembre con possibilità di pagare in unica soluzione, salvo eventuali sospensioni determinate dalla normativa statale e regionale, in fase di approvazione, in relazione agli eventi calamitosi che hanno colpito la regione Emilia Romagna nel mese di maggio 2023.

Infine, in relazione all'urgenza, con ulteriore separata votazione palese riportante n. 9 voti favorevoli e n. 5 contrari (Vecchietтини, Tovoli, Rocca, D'Oristano e Abbruzzese), il Consiglio comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

**UTENZE DOMESTICHE 1\_( )**

Numero Componenti		Tariffa a mq.
1 componente		€ 1,89204
2 componenti		€ 2,22317
3 componenti		€ 2,48333
4 componenti		€ 2,55428
5 componenti		€ 2,63344
6 o più componenti		€ 2,65386

**UTENZE NON DOMESTICHE 2\_( )**

Attività		Tariffa a mq.
<b>1</b>	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 2,05584
<b>2</b>	Cinematografi e teatri	€ 0,74665
<b>3</b>	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 1,84105
<b>4</b>	Campeggi, distributori di carburanti,	
<b>4a</b>	Impianti sportivi	€ 1,16600
<b>5</b>	Aree scoperte non pertinenziali all'attività atte a produrre quantità minori di rifiuti urbani e assimilati agli urbani	€ 1,04326
<b>6</b>	Esposizioni, autosaloni	€ 1,56489
<b>7</b>	Alberghi con ristorante - Agriturismo	€ 4,09123
<b>8</b>	Alberghi senza ristorante - Agriturismo	€ 3,31389
<b>9</b>	Casa di cura e di riposo	€ 3,82530
<b>10</b>	Ospedali	€ 2,41382
<b>11</b>	Uffici, agenzie	€ 3,98895
<b>12</b>	Banche e istituti di credito, studi professionali	€ 1,84105
<b>13</b>	Negozi, abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 3,29344
<b>14</b>	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 4,09123
<b>15</b>	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 2,53656
<b>16</b>	Banchi di mercato beni durevoli	€ 2,93546

<b>17</b>	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	€ 3,02751
<b>18</b>	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 3,16047
<b>19</b>	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 3,47754
<b>20</b>	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 2,82295
<b>21</b>	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 3,00705
<b>22</b>	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 5,69703
<b>23</b>	Mense, birrerie, hamburgerie	€ 4,96061
<b>24</b>	Bar, caffè, pasticceria	€ 4,05031
<b>25</b>	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 5,64589
<b>26</b>	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 4,24465
<b>27</b>	Ortofrutta, pescherie,	
<b>27a</b>	Fiori e piante, pizza al taglio	€ 7,32330
<b>28</b>	Ipermercati di generi misti	€ 4,39807
<b>29</b>	Banchi di mercato generi alimentari	€ 10,65765
<b>30</b>	Discoteche, night club	€ 3,01728
<b>32</b>	Bed & Breakfast	€ 2,56111

UTENZE DOMESTICHE 1_( )	
	Numero Componenti
1 componente	
2 componenti	
3 componenti	
4 componenti	
5 componenti	
6 o più componenti	

IPS
0,8000
0,9400
1,0500
1,1400
1,2300
1,3000

**UTENZE NON DOMESTICHE 2\_( )**

	Attività	IPS
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,0050
2	Cinematografi.e teatri	0,3650
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,9000
4	Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	0,5700
5	Aree scoperte non pertinenti all'attività atte a produrre quantità minori di rifiuti urbani e assimilati agli urbani	0,5100
6	Esposizioni, autosaloni	0,7650
7	Alberghi con ristorante - Agriturismo	2,0000
8	Alberghi senza ristorante - Agriturismo	1,6200
9	Case di cura e di riposo	1,8700
10	Ospedali	1,1800
11	Uffici, agenzie	1,9500
12	Banche e istituti di credito, studi professionali	0,9000
13	Negozi, abbigliamento , calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,6100
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,0000
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,2400
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,4350
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,4800
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,5450
19	Carrozeria, autofficina, elettrauto	1,7000
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,3800

<b>21</b>	Attività artigianali di produzione beni specifici
<b>22</b>	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
<b>23</b>	Mense, birrerie, hamburgerie
<b>24</b>	Bar, caffè, pasticceria
<b>25</b>	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
<b>26</b>	Plurilicenze alimentari e/o miste
<b>27</b>	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio
<b>28</b>	Ipermercati di generi misti
<b>29</b>	Banchi di mercato generi alimentari
<b>30</b>	Discoteche, night club
<b>32</b>	Bed & Breakfast

1,4700
2,7850
2,4250
1,9800
2,7600
2,0750
3,5850
2,1500
5,2100
1,4750
1,2520

**IQS posto ad 1 per tutte le categorie**

**Trascrizione integrale interventi punto n. 6 all'ordine del giorno della seduta consiliare del 31/05/2023: "Approvazione Tariffe Tassa Rifiuti (TARI) anno 2023"**

**PRESIDENTE:**

Punto numero 6: Approvazione Tariffe Tassa Rifiuti (TARI) anno 2023. Ancora Assessore Buganè.

**ASSESSORE BUGANÈ :**

Veniamo quindi alla parte delle tariffe della Tari, che come detto devono andare a coprire i 2.682.707 definiti appunto dal PEF 2023. Anche questo punto è stato affrontato, comunque brevemente quali sono le variazioni rispetto al 2022 che si vedranno le famiglie, c'è un aumento, un minimo aumento medio del 3,5%, mentre per le utenze non domestiche verranno a cessare i benefici dovuti dell'utilizzo del Fondo Covid che nel 2023, ovviamente non ci saranno, quindi per alcune di queste categorie merceologiche ci potrebbe essere un aumento consistente. Questo ovviamente rispetto al 2022, se si va indietro negli anni quando non c'erano ovviamente gli incentivi Covid, le tariffe si normalizzeranno, però ecco questi sono le principali differenze, abbiamo già anche definito quali siano le scadenze delle due rate che sono al 30 settembre e al 2 dicembre 2023, questo anche per consentirci di analizzare meglio i provvedimenti governativi regionali e capire se vi sono particolari incentivi o molti dottori per coloro che sono stati colpiti dagli eventi alluvionali. Quindi vorremmo avere il tempo di vedere se vi sono dei fondi, che possono essere dedicati a coloro che hanno avuto danni, che hanno avuto impatto economico e noi sappiamo che ne abbiamo parecchie nel nostro territorio. Quindi abbiamo le due scadenze sono state appunto posticipate nell'ultimo trimestre, e per avere anche il tempo di valutare in modo che appropriato tutti i dispositivi normativi che da questo momento ci aspettiamo dal Governo e i fondi che possiamo eventualmente dedicare, andranno poi puntualmente, eventualmente attribuiti in caso di sospensione o esclusione dal tributo per coloro che sono stati maggiormente impattati.

**PRESIDENTE:**

Grazie Assessore. Chi vuole la parola su questo punto? Consigliera Tinti, prego.

**CONSIGLIERE TINTI:**

Grazie Presidente della parola. Noi presentiamo un ordine del giorno a sostegno di questo punto ordine del giorno in discussione. Lo metto sul tavolo della segreteria. È un documento scarno e semplice, ma con un indirizzo ben preciso. Abbiamo votato all'unanimità, quindi siamo tutti consapevoli degli eventi calamitosi che, hanno sconvolto e stravolto il nostro territorio. Prendiamo atto del PEF, quindi di questo esubero, che le tariffe Tari devono coprire il maggior costo, che è stato dovuto come ci hanno spiegato in Commissione, alla gestione del bando. Quindi noi invitiamo l'Amministrazione a tenere invece alta l'allerta e monitorare costantemente l'accesso a eventuali

fondi stanziati a livello nazionale, facendo anche pressioni affinché ci possano essere delle normative a livello nazionale che autorizzino o al prolungamento anche delle sospensioni di queste tariffe o per appunto le attività commerciali, piuttosto che appunto le famiglie maggiormente impattate, avere anche eventualmente delle esenzioni in tal senso e quindi di essere sempre vicini al nostro territorio che, a maggior ragione in questo periodo ha bisogno anche di sostegni economici, grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliera Tinti. Ci sono altri interventi? Consigliere Vecchietini, prego.

**CONSIGLIERE VECCHIETTINI:**

Grazie Presidente, abbiamo avuto un attimo un breve confronto con il collega D'Oristano, capogruppo anche lui di minoranza, appunto perché in questi giorni, abbiamo avuto una forte attenzione, sia con la Sindaco sia con gli uffici e in particolare con il dottor Lenzi, sia con i nostri interlocutori in Regione e il collega D'Oristano anche al Governo, per fare in modo che si correggesse quella stortura che, inizialmente, che anzi attualmente prevede ancora come zone maggiormente colpite nel nostro territorio soltanto Botteghino, Livergnano e il Paleotto che peraltro non rientra neanche nel nostro territorio. Quindi su questo sappiamo che c'è stata un' attivazione da parte della Sindaco, appunto chiedendo di estendere al resto del territorio, se non erro nella comunicazione del Sindaco, si chiedeva l'estensione dell'intero territorio, ad eccezione del capoluogo.

**SINDACO:**

Scusa, ad eccezione del centro del capoluogo. perché non volevo escludere Riosto, risolta sotto Pianoro, ma abbiamo avuto delle frane anche lì.

**CONSIGLIERE VECCHIETTINI:**

Perfetto, grazie. Ad eccezione del centro del capoluogo e quindi insomma sì, c'era stata questa attenzione da parte nostra, perché appunto ci sembrava giusto far sì, far presente che il nostro territorio comunale ad eccezione del centro di Pianoro Nuovo, era stato colpito da per pesantemente da questi eventi. Pertanto al di là di questa piccola precisazione che speriamo non abbia conseguenze sulle sospensioni che sono attualmente previste e che sono in elaborazione. Insomma per il resto ci sembra assolutamente condivisibile a questo ordine del giorno, che va nella direzione di sostenere le famiglie del nostro territorio, che sono state più colpite da questi eventi calamitosi. Pertanto assolutamente sull'ordine del giorno integrativo il nostro voto sarà favorevole, mentre sarà contrario sulla proposta originaria. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Vecchietini. Ci sono altri? Se non ci sono altri. Consigliere D'Oristano prego.

**CONSIGLIERE D'ORISTANO:**

Grazie Presidente. Faccio subito la dichiarazione di voto, poi vi do altre informazioni, anche il Gruppo Fratelli d'Italia voterà a favore questo ordine del giorno sulle tariffe, e contrario all' altro punto. Nell'interlocuzione che ho avuto personalmente con il dottor Luca Lenzi, volevo aggiungere che mentre molto probabilmente non ci saranno, o in un secondo intervento del Governo o meno, il fatto di mettere il perimetro del territorio pianorese all'interno, l'unico problema potrebbe derivare appunto dal ritardo sulla fiscalità e sulla sospensione dei tributi, questo potrebbe essere il problema per quanto riguarda il discorso del comunicato, di quanto prevede il comunicato numero 36 del 25 maggio del Governo dove appunto c'è dentro Livergnano, Botteghino e Paleotto, lì la sospensione delle fiscalità delle tasse e dei tributi rientrano, tutto il resto bisogna vedere se questa variazione che, appunto è partita con un documento digitale della nostra Sindaco, riuscirà a fare rientrare in questo o se invece dovremo attendere. Quindi potrebbero esserci dei ritardi sulle sospensioni dei tributi, quindi assolutamente, mantenere alta la tensione da parte del Comune dell'Amministrazione, affinché non so, lo chiedo chiaramente al consesso, se noi come Comune possiamo eventualmente sopperire temporaneamente a quello che magari è in attesa di delibera dal Governo. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere D'Oristano. L'Assessore aveva qualcosa da ribadire o rispetto soprattutto a questa ultima richiesta di D'Oristano?

**ASSESSORE BUGANÈ:**

Come abbiamo evidenziato, abbiamo posticipato le scadenze al 30 settembre e al 2 dicembre proprio per avere il tempo di valutare nel dettaglio tutte le misure che verranno messe in atto, a seconda di quello che accadrà e dell'accettazione o meno della richiesta della Pec inviata dalla Sindaca sulle altre zone, ovviamente si vedrà meglio come muoversi in questo momento è un po' prematuro, anche perché se viene accolta si parlerà di tutte le zone tra le cento del capoluogo, quindi l'impatto anche economico del tutto è completamente diverso.

**PRESIDENTE:**

Grazie Assessore. Quindi se capisco bene, chiedo conforto sempre alla Segreteria generale e al Segretario. Mettiamo in votazione l'ordine del giorno e poi la delibera. L'ordine del giorno inteso quello presentato dalla maggioranza. Mi pare che c'era stata già l'espressione da parte dei Consiglieri, comunque mettiamo prima in approvazione l'ordine del giorno presentato dai due

gruppi di maggioranza, in relazione a mantenere viva l'attenzione e a cercare di costruire questo percorso, chi è d'accordo? Unanime.

Adesso invece mettiamo in votazione il punto dell'ordine del giorno, che era il punto numero 6, l'approvazione delle tariffe sulla tassa dei rifiuti TARI per l'anno 2023. Chi è d'accordo? Chi è contrario? 5 contrari, anche in questo caso l'immediata eseguibilità della delibera, anche se le tariffe arrivano dopo, ma credo che sia necessario per istruire tutto il percorso e le pratiche per l'ufficio tributi.

Quindi mettiamo in votazione anche l'immediata eseguibilità della delibera. Chi è d'accordo? Chi è contrario? 5 contrari, anche sull'immediata eseguibilità.

**APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TA.RI.) ANNO 2023****PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U.E.L. (D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)  
RESI CON FIRMA DIGITALE SULLA  
PROPOSTA N. 21 DEL 16/05/2023**

<b>IL RESPONSABILE DELL'AREA INTERESSATA</b>	In ordine alla <b>REGOLARITA' TECNICA</b> , parere:  <b>FAVOREVOLE</b>	
	Pianoro, <b>29/05/2023</b>	<b>IL RESPONSABILE DELL'AREA III FINANZIARIA</b>  <b>Laura Ciancabilla</b>

<b>IL RESPONSABILE FINANZIARIO</b>	In ordine alla <b>REGOLARITA' CONTABILE</b> , parere:  <b>FAVOREVOLE</b>	
	Pianoro, <b>29/05/2023</b>	<b>IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI</b>  <b>Laura Ciancabilla</b>



Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente  
**Gabriele Minghetti**

Il Segretario Generale  
**Marco Carapezzi**

---

Documento prodotto in originale informatico e sottoscritto mediante firma digitale ai sensi dell'art. 20 comma 1-bis del Codice dell'amministrazione digitale (Cad, d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.).